

PUC
COMUNE DI SERRAMEZZANA
PIANO URBANISTICO COMUNALE

Sindaco
Dot.ssa Anna Acquaviva

Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale
Ing. Angelo Malandrino

Progettista incaricato
KUMEA

consulente scientifico
prof. arch. Fabrizio Mangoni di Santo Stefano

KUMEA srl
 amministratore unico
 dott. Giancarlo Pica

direttore tecnico
 Ing. Francesco Rummo

TAV. 1.2.2
STRALCIO DEL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO PROVINCIALE -PTCP

Studio geologico: Geo. Antonio Corradino
 Studio agronomico: Pragnetto Verde Soc. Coop. a r.l.
 Piano di zonizzazione acustica: KUMEA s.r.l. arch. Giuseppe Bruno

DATA: LUGLIO 2019 File: SRMZ-1.2.2.02x Release: 3.0 Rapporto VARI

Legenda

Indirizzi del PTCP - Stralcio Tavola 2.6.1

Le unità di paesaggio provinciali
 Confine comunale di Serramezzana

Componenti ambientali del sistema agricolo con elevato valore agronomico, paesaggistico e identitario

- Aree agricole della montagna
- Aree agricole della collina
- Aree agricole della pianura e delle valli
- Aree agricole con sistemazioni tradizionali

Componenti con valenza storico-culturale

- Aree e complessi archeologici
- Siti archeologici vincolati
- Siti archeologici indicati
- Ambiti di interesse archeologico
- Reticolo centuriazione

Insedimenti storici e storicizzati

- Insedimenti urbani e rurali al 1870
- Insedimenti urbani e rurali al 1956

Reti dei percorsi

- Viabilità di epoca romana primaria certa
- Viabilità di epoca romana secondaria certa
- Viabilità al 1896

Componenti del sistema insediativo ed ambiti di più diretta influenza

- Aree urbanizzate
- Ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani
- Aree naturali ed agricole di frangia
- Viabilità primaria e principale
- Ipotesi di articolazione in ambiti di paesaggio

Ambiti di paesaggio

- Aree principali di interrelazione

Componenti della morfologia naturale

- Curve di livello
- Aree alta montagna
- Limiti bacini idrografici principali
- Ciniali principali
- Vette principali
- Altopiani, pianori carsici, versanti alti a minimo di pendenza
- Coste alte, faliese
- Spaglie, dune e sabbie

Componenti della rete idrografica

- Specchi d'acqua
- Corsi d'acqua principali
- Corsi d'acqua secondari

Componenti ambientali a valenza ecologica

- Aree dei rilievi montani con valenza ecologica molto alta e alta
- Aree dei rilievi montani con valenza ecologica localmente alta
- Aree dei rilievi montani con valenza ecologica intermedia
- Aree dei rilievi collinari con valenza ecologica molto alta e alta
- Aree dei rilievi collinari con valenza ecologica localmente alta
- Aree dei rilievi collinari con valenza ecologica intermedia
- Aree delle pianure e delle valli con valenza ecologica molto alta e alta
- Aree delle pianure e delle valli con valenza ecologica localmente alta
- Aree delle pianure e delle valli con valenza ecologica intermedia

Indirizzi del PTCP - Stralcio Tavola 2.4.1b

Centralità
 Confine comunale di Serramezzana

Rispetto policentrico e reticolare

- Rafforzamento dell'asse inodivativo nord-orientale della valle del Sarno - valle di Codola e della Valle dell'Inno Picentino
- Consolidamento delle centralità esistenti nella piana dell'Agro Nocerino Sarnese, nel Salernitano e nella piana del Sele
- Rafforzamento della direttrice Campagna-Buccino
- Valorizzazione del sistema policentrico e reticolare
- Promozione di una centralità complessa nell'integrazione/complementarietà dei centri della valle dell'Inno Solofrana
- Ricostruzione degli insediamenti del Vallo di Diano come "città del Vallo", sistema urbano reticolare integrato, qualificato dalla complementarietà e dall'integrazione delle centralità esistenti
- Valorizzazione delle relazioni metropolitane fra il capoluogo provinciale e il margine settentrionale della piana del Sele, Valle dell'Inno Solofrana e Cava dei Tirreni, la Costiera Amalfitana e i Picentini
- Valorizzazione di Cava dei Tirreni e del bacino di Battipaglia-Eboli come centralità autonome e, insieme, come centri di raccordo metropolitano
- Valorizzazione delle centralità locali di Agropoli, Roccazoppe, Sala Consilina, Vallo della Lucania, Sapri come "focci" di sistemi urbani integrati di centri minori organizzati come città polinucleo
- Diетrici di relazioni territoriali

Integrazione e connessione tra la rete ecologica e il verde urbano

Consolidamento e integrazione delle centralità territoriali

La valorizzazione del patrimonio ambientale

- Polo della formazione della ricerca
- Polo per il terziario avanzato
- Nuova sede degli uffici provinciali
- Polo fieristico
- Polo universitario ospedaliero
- Azienda ospedaliera
- Attrezzature per gli sport fluviali
- Ospedale
- Polo scolastico
- Città della Scuola di Sarno
- Grandi attrattori (Stadio Areschi, Palaesole, Centro sportivo Meridionale)
- Complesso termale-turistico-alberghiero
- Centri informazione per i turisti
- I grandi attrattori culturali
- Musei
- Beni di interesse storico-architettonico
- Aree archeologiche
- Cattedra di Padula
- Architettura civile storica
- Architettura militare
- Architettura industriale
- Architettura religiosa
- Care dismesse da recuperare
- Polo ecologico
- Attrezzature per lo sport di alta montagna
- Percorsi escursionistici
- Percorsi ippici e percorsi naturalistici
- Attrezzature per gli sport fluviali
- Piste e percorsi ciclabili
- Grotte
- Castagneti
- Caricchio
- Glioglio
- Fico del Cliente
- Fratelli
- Fanghi
- Legami
- Produzioni di qualità come olio
- Vigneti
- Attività zootecniche e silvo-pastorali
- Le aree naturali protette:
 - Comprensorio Monte Levrati, infrastruttura per lo sport invernale
 - Patrimonio geologico e percorsi escursionistici attraverso "le grotte del Vallo"

RAFFORZARE E VALORIZZARE LA RETE URBANA PROVINCIALE

Gli Ambiti Identitari

- LA CITTA' DEL VALLO DI DIANO
- L'ALTO MEDIO SELE TANAGRO E GLI ALBURNI NORD OVEST
- IL CILENTO, CALORE, ALENTO, MINGARDO, BUSSENTO E GLI ALBURNI SUD EST
- LA PIANA DEL SELE

Sviluppo e valorizzazione dei poli logistici

- Nodo intermodale del trasporto merci e della logistica
- Ipotesi di delocalizzazione del porto commerciale a sud di Salerno
- Aeroporto di Salerno - Pontecagnano
- Interporto
- Le eccellenze del sistema produttivo
- Aree produttive
- Termovalorizzatore
- Nodo di interscambio
- Diетrici di connessione di nodi intermodali (gomma-ferro-mare)
- Terminale di trasporto di rilievo nazionale
- Piattaforma logistica

Le vie del mare

- Diетriche nazionali
- Diетriche regionali
- Diетriche locali
- Ambito di razionalizzazione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo
- Ambito turistico di riqualificazione paesaggistica ed ambientale
- Ambito turistico da consolidare e riqualificare
- Integrazione e diversificazione dell'offerta turistica delle aree interne e costiere
- Campi Territoriali Complessi

I servizi turistici e le attrezzature per il tempo libero

- Polo crocieristico e per i servizi turistici
- Porti turistici ed approdi
- Potenziamento dei servizi per il turismo mediante la riqualificazione urbanistica ed ambientale degli insediamenti esistenti di scarsa qualità
- Potenziamento dell'offerta ricettiva e di servizi per il turismo nelle aree interne, al fine di integrare e diversificare l'offerta delle aree costiere
- Ambiti di possibile localizzazione di attrezzature per lo sport di livello sovallorale
- Parco Ludico-Culturale di Paestum
- Polo polifunzionale
- Aerospaziale
- Centro Sportivo Meridionale

Indirizzi del PTCP - Stralcio Tavola 2.5.2

Gli ambiti identitari e le unità di paesaggio
 Confine comunale di Serramezzana

Gli Ambiti Identitari

- L'AGRO NOKERINO-SARNESE
- LA COSTIERA AMALFITANA E CENTRALITA' DI CAVA DE' TIRRENI
- L'AREA METROPOLITANA DI SALERNO, VALLE DELL'INNO, PICENTINI
- LA CITTA' DEL VALLO DI DIANO
- L'ALTO MEDIO SELE TANAGRO E GLI ALBURNI NORD OVEST
- IL CILENTO, CALORE, ALENTO, MINGARDO, BUSSENTO E ALBURNI SUD EST
- LA PIANA DEL SELE

Ipotesi di articolazione in Unità di Paesaggio

Componenti del sistema insediativo

- Insedimenti urbani e rurali al 1870
- Insedimenti urbani e rurali al 1956
- Viabilità primaria e principale
- Viabilità secondaria
- Viabilità locale
- Ferrovie
- Limiti amministrativi

Indirizzi del PTCP - Stralcio Tavola 2.2.1b

La rete ecologica provinciale ed il rischio ambientale
 Confine comunale di Serramezzana

Costruzione della rete ecologica

Elementi strutturali della rete ecologica provinciale

- Aree ad elevata biodiversità (reale o potenziale)
- Aree di media biodiversità (reale o potenziale) e di collegamento ecologico
- Zone cuscinetto con funzione di filtro protettivo nei confronti delle aree a maggiore biodiversità e naturalità rispetto agli effetti deleteri della matrice antropica
- Aree agricole a minore biodiversità
- Aree permeabili perurbane ad elevata frammentazione ecosistemica e paesaggistica
- Aree urbanizzate
- Spaglie, dune e sabbie
- Acque, specchi e corsi d'acqua (Fonte: PTR Campania)
- Fiumi e torrenti principali
- Reticolo idrografico minore
- Rete ferroviaria fondamentale e complementare
- Rete viaria primaria e secondaria

Strategia per la rete ecologica provinciale

Ambiti di media ed elevata biodiversità (reale o potenziale) caratterizzati insulare e Core Areas della rete

- Insula (frammenti di habitat ottimale o subottimale di superficie superiore ai 50 ha e con scarsa influenza dell'ambiente antropizzato limitolo, sostegno strutturale e funzionale alla rete ecologica delle Core Areas
- Core Areas (aree naturali di grande estensione e di alto valore funzionale in chiave mantenimento della vitalità di popolazioni di specie obiettivo della Provincia di Salerno
- Nodi strategici (Aree, che per la loro posizione all'interno della rete, rappresentano gangli fondamentali per la continuità degli ecosistemi e per la conservazione della biodiversità
- Corridoi appenninici principali, da riconnettere
- Corridoi costiero tirrenico, da ricostituire e/o potenziare
- Corridoi fluviali principali da tutelare, potenziare e/o ripristinare
- Corridoi ecologici costituiti da tubolare
- Corridoi ecologici da formare e/o potenziare
- Corridoi di connessione con Core Areas di altre Province o Regioni
- Varchi funzionali ai corridoi ecologici e di superamento delle barriere infrastrutturali e aree a minore biodiversità da formare e/o potenziare
- Corridoi da realizzare per la ricostituzione di aree critiche frammentate mediante azioni di superamento delle barriere infrastrutturali e di riqualificazione ambientale

Aree critiche a frammentazione ecosistemica da riqualificare e riconnettere mediante interventi di costruzione di nuovi habitat, di riqualificazione ambientale e di gestione degli habitat esistenti

Governo del rischio ambientale e tutela delle georisorse

- Prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle aree ad elevato rischio naturale ed antropico (fenomeni franosi, esondazioni, erosione costiera, inquinamento delle acque)
- Prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle aree ad elevato rischio e pericolo da alluvione e/o da frana
- Idonea e/o monitoraggio delle coste per la mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera
- Tutela e salvaguardia dell'integrità fisica delle coste alte
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici sotterranei
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali
- Riequilibrio del bilancio idrico del corso d'acqua al fine di assicurare il Minimo Deflusso Vitale
- Prevenzione del rischio sismico, principalmente nelle aree a più rischio, mediante attività di pianificazione dell'urbanizzazione del territorio, con prescrizioni e controlli in termini di edilizia antisismica per le costruzioni ad uso civile, per le infrastrutture pubbliche e per i siti industriali
- Prevenzione del rischio vulcanico mediante la predisposizione di Piani di emergenza, comunali e intercomunali, di Protezione Civile per i comuni compresi in zona gialla, soprattutto per quelli inclusi nella fascia di sovracarro maggiore di 400 Kg/mc.
- Individuazione, tutela e valorizzazione del patrimonio geologico, custode di valori scientifici, ambientali, culturali e turistico-ricreativi, per favorire la conoscenza, la fruizione e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici
- Monitoraggio e riduzione dell'attività di escavazione e ricomposizione ambientale di siti estrattivi degradati, dismessi e/o abbandonati, anche in ambito fluviale, mediante il smantellamento morfologico ambientale
- Care
- Zone critiche ed altamente critiche individuate dal PRAt

Individuazione di aree ad elevato valore ecologico, agronomico e paesaggistico di rilievo provinciale

- Ampiamiento del parco del Fiume Sarno
- Parco intercomunale "Passo dell'Ovo - Castello della Rocca"
- Parco Agricolo di Pesano
- Parco intercomunale del Fiume Alento
- Parco intercomunale del Fiume Tanagro
- Parco intercomunale del Fiume Telesse
- Parco Agricolo di Giffoni Sei Casali

